

# Notizie

## AGENDA PARROCCHIALE

### OTTOBRE 2008

- 2 **Giovedì** mattina S. Comunione ai malati (Contrade)  
3 **Venerdì** mattina S. Comunione ai malati (Marina)  
21.00 Recita S. Rosario  
7 **Martedì** 21.00 Riunione Gruppo Catechisti dei Ragazzi  
10 **Venerdì** 21.00 Recita S. Rosario  
11 **Sabato** 15.00 **Inizio Anno catechistico**  
12 **Domenica** 11.00 "Mandato" ai Catechisti  
14 **Martedì** 21.00 Gruppo CARITAS  
16 **Giovedì** Adorazione eucaristica mensile  
17 **Venerdì** 21.00 Recita S. Rosario  
21 **Martedì** 21.00 Consiglio Pastorale  
24 **Venerdì** 21.00 Recita S. Rosario  
26 **Domenica** 9.30 S. Messa a Contrada BARDELLA  
28 **Martedì** 20.00 Messa a Contrada VALLEVO'  
29 **Mercoledì** 20.00 S. Messa a Contrada RIPARI  
31 **Venerdì** 21.00 Recita S. Rosario

### NOVEMBRE

- 1 **Sabato** Tutti i Santi - "Festa dei Giovani"  
2 **Domenica** 15.00 S. Messa al Cimitero e benedizione tombe  
4 **Martedì** 21.00 Consiglio Affari Economici  
6 **Giovedì** mattina S. Comunione ai malati (Contrade)  
7 **Venerdì** mattina S. Comunione ai malati (Marina)  
11 **Martedì** 20.45 **Celebrazione penitenziale – Confessioni**  
16 **Domenica** 11.00 **S. CRESIMA** (con l'Arcivescovo Bruno)  
20 **Giovedì** Adorazione eucaristica mensile  
30 **Domenica** 9.30 S. Messa a Contrada BARDELLA

#### BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA "SANTA MARIA DEL PORTO"

- ✉ **Indirizzo:** Largo d. Giuseppe Argentieri, 1 - 66038 Marina di San Vito Chietino (Ch)  
☎ **Telefono e Fax:** 0872 / 61089  
🌐 **Sito web:** "www.santamariadelporto.org" – "www.santamariadelporto.it"  
"www.madonnadelporto.it"

**E-mail:** parroco@santamariadelporto.org

N° 71  
21 settembre  
2008

PARROCCHIA  
**Santa Maria del Porto**  
- MARINA SAN VITO (Chieti) -

# Il “ritorno” della Madonna del Porto (giovedì 17 luglio 2008)



*Con una suggestiva manifestazione e la commossa partecipazione di tanti, lo scorso 17 luglio, proprio per l'inizio della Novena, abbiamo solennemente accolto la restaurata statua settecentesca della nostra protettrice celeste, la cara Madonna del Porto, “ritornata” dal mare.*

**Dopo un delicato intervento di pulitura e di riparazione, seguito dalla Soprintendenza de L'Aquila, sponsorizzato dalla Fondazione CariChieti ed effettuato a Roma nel laboratorio di restauro della dott.ssa Elisabetta Sonnino (che in chiesa, con la proiezione di diapositive, ne ha spiegato le varie fasi), la statua lignea della Madonna del Porto - “tornata” dal mare con l'imbarcazione 'Armando' di Peppino Marrone - con palpabile emozione è stata accolta sul molo di Gualdo tra canti, musiche e 'botti' e riportata in processione “a casa” in Parrocchia. Insieme al restauro, inoltre, abbiamo anche dotato la statua di una bella base (in leggero legno di tiglio) fatta e donata dal parrocchiano ebanista Enzo Negri, con la decorazione dorata offerta dalla nostra Confraternita 'S.Maria del Porto' e una nuova corona (che verrà usata per la festa) che è stata donata per grazia ricevuta.**

*La FESTA PATRONALE, poi, anche quest'anno si è articolata in quattro interessanti serate. Per iniziare, la favolosa e commovente rappresentazione sulla vita di Madre Teresa di Calcutta, messa in scena in chiesa venerdì 25 luglio dal gruppo parrocchiale di Villa S. Maria, ha riscosso grande successo, apprezzamento e plauso da parte di tutti i presenti. E come non ricordare soprattutto la vigilia della Festa, sabato 26, con la Messa solenne di mons. Domenico Scotti, vescovo di Trivento, e l'ancor più solenne ed emozionante Processione a mare e domenica 27 gli spettacolari fuochi pirotecnici! Altra iniziativa riuscita ed apprezzata è risultata la serata di lunedì 28, dedicata al teatro di Eduardo De Filippo con il gruppo davvero professionale de 'Gli Amici della Ribalta' di Lanciano. Grazie!*

**CELEBRAZIONE PENITENZIALE -  
CONFESSIONI**

**Martedì 11 novembre 2008**

ore 20.45 (chiesa parrocchiale)

**Mese di OTTOBRE con il Santo Rosario**

*In questo mese dedicato alle Missioni, invito a recitare il Rosario ogni giorno oppure insieme in Parrocchia nei giorni:*

- **LUNEDI e MERCOLEDI - ore 18.30** (prima della Messa)
- **VENEDI - ore 21.00**      **PARTECIPATE NUMEROSI !**

\*\*\*\*\*

**SERGIO PIANGERELLI nuovo ACCOLITO**

**Sabato 11 ottobre 2008**

**Cattedrale S. Giustino (Chieti) – ore 11.00**

*L'ACCOLITO è il ministro istituito, che esprime il suo servizio a Dio e alla comunità soprattutto nella liturgia. Egli aiuta i presbiteri e i diaconi nello svolgimento delle azioni liturgiche; prepara la liturgia delle varie feste e dei sacramenti; accoglie e assiste l'assemblea liturgica; serve all'altare; cura il canto, per quanto di sua competenza; collabora a preparare le didascalie di spiegazione dei riti; distribuisce l'Eucaristia come ministro straordinario ed espone il Santissimo, quando richiesto; anima il gruppo liturgico parrocchiale; collabora alla cura della chiesa; collabora alle iniziative caritative, specialmente a favore degli ammalati e degli anziani. (dal Libro di Simb)*

\*\*\*\*\*

**L'EURO e la LIRA (satira)**

*Sicredeva che l'Euro al suo debutto  
facesse miracoli, risolvesse veramente tutto!  
Invece, da quando è entrato nel nostro mercato,  
il costo della vita è subito rincarato!  
Insomma, tra la sinistra e la destra,  
o questa minestra o quella finestra.  
Ma l'Euro vada a farsi benedire,  
noi rimpiangiamo spesso le vecchie Lire!  
Come fa il pensionato ad arrivare a fine mese?  
Stringe la cinghia per poter fare le ultime spese.  
Ma ci pensate che bella fregatura?  
Ed a sbattere la testa tra le mura!  
Eravamo felici, sia in città che in paese,  
quando si cantava "se potessi avere mille lire al mese!".  
Ora sì che erano veramente tempi felici,  
adesso a chi lo racconti, a chi lo dici?  
Il bello è passato presto come la nostra gioventù,  
siamo certi che non tornerà mai più.  
Come si vede, andiamo sempre verso il peggio,  
mentre i governanti? Essi pensano solo al seggio!*

**Giovanni Basciano**

\*\*\*\*\*

*L'Arcivescovo Bruno scrive...*

**ai RAGAZZI e GIOVANI che riprendono la SCUOLA,  
ai loro DOCENTI e al PERSONALE NON DOCENTE**

*Carissimi amici,*

mentre Vi accingete a riprendere il cammino dell'anno scolastico, desidero far giungere a tutti Voi il mio augurio perché il Vostro impegno sia ricco di soddisfazioni e di frutti nella crescita della conoscenza e nelle relazioni con gli altri. La scuola è la vera anticipazione del nostro domani, perché è in modo particolare in essa che si formano i giovani, protagonisti dell'avvenire prossimo futuro. Proprio per questo è importante il contributo costruttivo di tutte le sue componenti, che sappiano coniugare competenza, passione, interesse generoso e amore, in modo da preparare i nostri ragazzi a fare valutazioni fondate e scelte libere e consapevoli. Anche a tal fine il mio augurio si unisce quest'anno all'invito a leggere e approfondire insieme nelle classi il **Comunicato reso pubblico da noi Vescovi dell'Abruzzo e del Molise alla fine di luglio scorso**. Esso tocca sfide di grande importanza per tutti e mi sembra meriti la più ampia diffusione e considerazione. Vi chiederei di commentarlo, comunicandomi, se volete, le Vostre impressioni, come tanti hanno fatto l'anno scorso rispondendo al mio appello sull'emergenza incendi. Pure così la scuola potrà contribuire a far crescere la qualità della vita per tutti. Prego perché sia così per ciascuno di Voi, per tutti noi insieme. Chiedo inoltre alle Istituzioni di fare il possibile (e l'impossibile!) perché nessuno a scuola si senta emarginato o mortificato: il pensiero va in modo speciale a tutti gli Amici diversamente abili, che hanno diritto ad una scuola a misura dei loro bisogni e delle straordinarie capacità che sono in Loro. A tutti auguro un cammino di luce e di gioia, nel desiderio di incontrarVi spesso, come già è avvenuto in tantissimi Istituti del territorio diocesano. Benedico Voi, le Vostre Famiglie, i Vostri Professori e l'intero Personale Scolastico, con tutto l'affetto del mio cuore di Padre e Pastore. **+ Bruno Forte**

\*\*\*\*\*

## **ANNO CATECHISTICO 2008 / 2009**

Dopo le vacanze estive, è ora di riprendere il cammino...

L'anno catechistico dei fanciulli e ragazzi (I-II-III-V elementare e I-II-III media) inizierà **SABATO 11 Ottobre 2008 alle ore 15.00 in chiesa parrocchiale** con la preghiera (partecipate anche voi genitori!) e la sistemazione nelle aule.

In particolare, si ricorda che:

- I fanciulli di III elementare frequenteranno il corso per la **PRIMA CONFESSIONE** (iscrizioni fino al 10 ottobre);
- I fanciulli che l'anno scorso hanno fatto la Prima Confessione frequenteranno il corso per la **PRIMA COMUNIONE** (iscrizioni fino all'11 ottobre e inizio **domenica 12 ottobre alle 9.15** sempre in chiesa);
- I ragazzi della II media frequenteranno il corso (1° anno) per la Cresima;
- I ragazzi che l'anno scorso hanno seguito il 1° anno di corso per la Cresima, completeranno quest'anno la preparazione per ricevere il sacramento della **CONFERMAZIONE** nell'autunno 2009 (iscrizioni fino al 10 ottobre). **Portare contributo di Euro 10,00.**

***Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Parroco***

La "FESTA dei GIOVANI" quest'anno si svolgerà **sabato 1° novembre 2008**

\*\*\*\*\*

L'Arcivescovo **Bruno Forte** verrà tra noi per la **Cresima**  
**domenica 16 novembre 2008 - ore 11.00**

\*\*\*\*\*

## ADORAZIONE EUCARISTICA MENSILE

*Riprendiamo l'appuntamento mensile con il S.S. Sacramento, per stare in adorazione davanti a Gesù Eucaristia, nelle date:*

**Giovedì 16 ottobre e 20 novembre 2008**

\*\*\*\*\*

### **= Presenza e compito dei PADRINI =**

Nel Battesimo dei bambini si richiede il padrino: egli amplia, in senso spirituale, la famiglia del battezzando e rappresenta la Chiesa nel suo compito di madre. Egli collabora con i genitori perché il bambino giunga alla professione personale della fede e la esprima nella realtà della vita.

Anche nella Cresima o Confermazione ogni cresimando deve avere normalmente il suo padrino, il quale dovrà accompagnare il ragazzo o l'adulto a ricevere il sacramento, presentarlo al ministro della Confermazione (il Vescovo) per la Sacra Unzione. **È bene, per quanto sarà possibile, che il padrino della Confermazione sia lo stesso del Battesimo:** così è meglio affermato il legame tra Battesimo e Confermazione, e l'ufficio e il compito del padrino ne hanno più efficace rilievo. Non è però esclusa la possibilità di scegliere per la Confermazione un padrino apposito.

**Come si vede, la ragione della presenza dei padrini è duplice:**

- 1. rappresentano la Comunità cristiana che accoglie il nuovo battezzato e cresimato;**
- 2. sono garanti della fede quando si tratta di un battezzando adulto; professano la fede della Chiesa insieme ai genitori quando si tratta di un bambino.**

*Dall'atto di fede, che i padrini sono chiamati a compiere pubblicamente davanti alla Chiesa, e dalla responsabilità che si assumono in ordine all'educazione cristiana dei loro figliocci, si comprende la responsabilità dei genitori nella scelta dei padrini e delle madrine. Questa scelta non può avvenire soltanto per motivi di parentela, di amicizia e, tanto meno, in vista di favori o regali da ricevere.*

*criterio prioritario assoluto è quello della buona testimonianza cristiana. Un padrino incoerente, infatti, sarebbe purtroppo una cattiva compagnia per il ragazzo che riceve i sacramenti.*

### ***Il padrino deve possedere tali requisiti:***

- essere scelto dal cresimando o dai genitori o da chi ne fa le veci e avere l'attitudine e l'intenzione ad esercitare questo incarico;**
- avere un'età sufficiente e maturità per essere responsabile del figliocci;**
- essere cattolico e aver ricevuto il Battesimo, la Confermazione e l'Eucaristia, e condurre una vita conforme alla fede e all'incarico che assume;**
- non aderire a sette o movimenti condannati dalla Chiesa e non professare, difendere o propagare idee atee, materialistiche o in qualsiasi modo contrarie alla dottrina cattolica;**

- non trovarsi in situazione matrimoniale irregolare (separato, divorziato e risposato, sposato solo civilmente, convivente);
- voler collaborare alla crescita cristiana del ragazzo e assisterlo nel cammino della vita.
- non essere il padre o la madre del cresimando.

I padrini si assumono responsabilmente l'impegno, assieme ai genitori, dell'educazione alla fede dei loro figliocci con particolare attenzione al dopo-Cresima.

È compito del padrino mostrare con amichevole familiarità al ragazzo la pratica del Vangelo nella vita individuale e sociale, soccorrerlo nei dubbi e nelle ansietà, rendergli testimonianza e prendersi cura dello sviluppo della sua vita battesimale.

Il padrino-educatore deve essere sentito dal ragazzo come l'amico che gli vuol bene anche quando deve esigere ed eventualmente anche rimproverare. Occorre molto tatto per una indispensabile azione educativa - soprattutto nell'attuale contesto socioculturale - tesa a formare nel ragazzo la coscienza del bene e del male, per l'adempimento del proprio dovere anche con sacrificio.

\*\*\*\*\*

### = Lavori all'ATTICO del Salone =

*Dopo il NUOVO TETTO alla chiesa parrocchiale (estate 2007), in questo ottobre aggiusteremo l'ATTICO del salone (oltre 90 mq), poiché si trova ancora "grezzo". Esso sarà diviso in 2 stanze: una servirà come magazzino della Caritas e ripostiglio, l'altra come sala riunioni e di catechismo e anche per feste e svago. Questi i lavori: intonacatura e pittura di pareti e soffitto, pavimentazione, bagno, parete divisoria, impianti elettrico e di riscaldamento e un utile angolo-cucina.*

\*\*\*\*\*

### *I Vescovi abruzzesi-molisani sulle emergenze ambientali* **“Una nuova sobrietà per abitare la Terra”**

È questo il tema scelto dai Vescovi Italiani per la **III Giornata per la Salvaguardia del Creato** che la Chiesa celebra il **1 settembre 2008**. Un appuntamento che *"intende essere un'occasione per riflettere sulla vocazione della famiglia umana, in quella casa comune che è la Terra"*. Una terra però sempre più minacciata da uno sviluppo che di fatto non tiene conto del “peso” che ha sull’ambiente in cui viviamo. Anche il Papa Benedetto XVI, con sempre più frequenza, sta sottolineando la necessità di considerare il Creato come un dono da custodire con cura. Anche nel Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa troviamo tra i principi base che: *“La tutela dell’ambiente costituisce una sfida per l’umanità intera: si tratta del dovere, comune e universale, di rispettare un bene collettivo, destinato a tutti”* (n. 466). **Come pastori della Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana sentiamo di non poter restare indifferenti rispetto ai problemi** che riguardano strettamente il fazzoletto di terra che ci è stato affidato. Negli ultimi anni infatti, il territorio locale è stato teatro di **pericolose emergenze ambientali** che mettono a grave rischio ecologico le nostre regioni, da sempre considerate un polmone verde. Le situazioni nazionali degli ultimi tempi hanno suscitato ancora di più nella nostra gente ansia ed incertezza per il futuro. **Ecco le preoccupazioni maggiori sulle quali ci sembrava importante intervenire:**

**1. CENTRO OLI di Ortona** - Una prima minaccia che noi Vescovi avvertiamo grave per le nostre regioni riguarda la costruzione del cosiddetto *Centro Oli di Ortona*. Sentiamo il dovere di farci voce delle paure del popolo di Ortona e della zona frentana per la costruzione di un centro di raffineria per l'idrosolfurizzazione del petrolio. Si tratta infatti di una attività industriale considerata tra le più inquinanti e devastanti per le risorse naturali del territorio circostante, con conseguenze anche gravissime sulla salute degli abitanti. Le centrali già esistenti a Viggiano (PZ) e Falconara (AN), per esempio, e le desolazioni naturali conseguenti dimostrano l'urgenza di una valutazione più attenta. È a rischio una delle zone più belle della nostra costa, dove la produzione enogastronomica è a livelli di eccellenza. Si tratta per di più di tecnologie considerate da tanti studiosi ormai obsolete e che diversi Paesi hanno già abbandonato. Non dovremmo forse cercare insieme di percorrere vie nuove nella ricerca di fonti di energia rinnovabili, alternative, legate al territorio, che ci aiuterebbero a liberarci dalla schiavitù del petrolio? Per le nostre regioni si tratta di una vera e propria sfida. *“La programmazione dello sviluppo economico deve considerare attentamente la necessità di rispettare l'integrità e i ritmi della natura, poiché le risorse naturali sono limitate e alcune non sono rinnovabili”* (CDS, n. 470).

**2. Diritto all'ACQUA** - Un'ulteriore preoccupazione di cui sentiamo il dovere di farci voce riguarda l'*acqua*. L'acqua in tutte le sue forme è un bene comune e l'accesso ad essa è un diritto fondamentale ed inalienabile. *“In quanto dono di Dio, l'acqua è elemento vitale, imprescindibile per la sopravvivenza e, pertanto, un diritto di tutti”* (CDS, n. 484)... *“L'acqua per sua stessa natura non può essere trattata come una mera merce tra le altre e il suo uso deve essere razionale e solidale”* (CDS, n. 485). Desta preoccupazione in questo senso la tendenza di questi ultimi tempi alla privatizzazione della gestione dell'acqua da parte dei Comuni. A livello locale poi, quello che è emerso lo scorso anno con la scoperta, nelle vicinanze della cittadina di Bussi (PE), di una enorme discarica abusiva di rifiuti tossici proprio nei pressi della falda idrica da cui pesca l'acquedotto che fornisce acqua potabile a 450 mila persone, è veramente sconcertante. Com'è stato possibile scaricare mezzo milione di tonnellate di rifiuti tossici e inquinare il terreno, i fiumi, le falde idriche senza che nessuno si accorgesse di niente? Com'è stato possibile far arrivare acqua inquinata nelle case di un terzo della popolazione abruzzese, per anni, nonostante le tante autorità competenti sul territorio? Come Vescovi siamo allarmati del fatto che dal 2002 (anno dei primi campanelli di allarme) ci siano stati solo rimpalli di responsabilità e si è dovuti arrivare alla fine del 2007 per chiudere definitivamente i pozzi. Quanti e quali danni ai cittadini si potevano evitare?

**3. Emergenza RIFIUTI** - Collegato a quanto appena detto sentiamo il dovere di sollevare e amplificare quei sussurri che vedrebbero le nostre regioni, nel giro di appena un anno, nella stessa situazione della Regione Campania per quanto riguarda l'*emergenza rifiuti*. E' della Confindustria uno degli ultimi gridi di allarme, in una lettera scritta alcuni mesi fa al Presidente della Regione: infatti si evidenzia “la grave situazione” circa lo smaltimento dei rifiuti e la “massima preoccupazione” per la situazione che si sta determinando nelle nostre regioni in assenza di piani di intervento urgenti. Anche in questo ambito siamo chiamati a rivedere in fretta le nostre abitudini sia dal lato dei consumi, che da quello dell'attenzione allo smaltimento dei rifiuti, impegnandosi a fare e diffondere la raccolta differenziata. Desideriamo impegnarci perché le parrocchie diventino luoghi di educazione anche in questo senso. Come Vescovi d'Abruzzo e Molise siamo convinti che questi gravi problemi richiedono da parte di tutti un effettivo cambiamento di mentalità che induca ad adottare stili di vita nuovi, ispirati alla sobrietà. Sarebbe anche auspicabile che le questioni

ambientali che abbiamo toccato, siano affrontate con la consapevolezza di essere chiamati, anche nelle scelte che sembrano avere ricadute solo locali, ad un'autentica solidarietà a dimensione mondiale. Chiediamo trasparenza, chiarezza, legalità, corresponsabilità. “Laddove crescono relazioni armoniose e giuste – conclude il Papa nel suo discorso – anche la gestione delle risorse diventa un'occasione di progresso e orienta a un rapporto più rispettoso e armonioso con il creato”. Con la volontà di proporre un uso sobrio delle risorse del pianeta anche in Abruzzo e Molise si organizzeranno in ogni diocesi iniziative atte a sensibilizzare credenti e non al rispetto e alla tutela del territorio: *“Davvero il pianeta – continua il documento – è la casa che ci è donata, perché la abitiamo responsabilmente, custodendone la vivibilità anche per le prossime generazioni”*.

**4. Procedimenti giudiziari** - In questa luce appare particolarmente grave la situazione venutasi a creare nella Regione Abruzzo con i ***procedimenti giudiziari*** che hanno coinvolto alcuni dei massimi responsabili del governo regionale. Esprimiamo fiducia nell'azione della magistratura. Non intendiamo criminalizzare nessuno. Sottolineiamo anzi come siano tanti gli amministratori onesti e fedeli ai vari livelli della cosa pubblica. Ci facciamo però voce del bisogno forte di moralità che si avverte nella vita sociale e politica, delle preoccupazioni per le ricadute degli eventi in atto, soprattutto sulla situazione dell'assistenza sanitaria, in specie ai più deboli, nonché sullo sviluppo economico della regione, con conseguenze drammatiche sul lavoro e la vita di tante famiglie. Invitiamo tutti ad una mobilitazione morale e spirituale per garantire alla regione un futuro sereno e costruttivo per tutti.

**Luglio 2008**

*I Vescovi della Conferenza Episcopale Abruzzese- Molisana*